01 | **2025**

EIT.swiss MAGAZINE

EuroSkills

Allenamento pubblico di Jana Gander a Berna.

Analisi di potenziale

Informatica degli edifici: c'è ancora potenziale di miglioramento.

Revisione dell'OIBT

La revisione causa incertezza nel settore.

Foto a sinistra: © iStock (Tippapatt), illustrazione di copertina: © iStock (onurdongel)

Cari lettori,

In quanto settore sospinto dalla tecnologia, siamo abituati ad affrontare il cambiamento per sopravvivere. Ciò che è diverso, tuttavia, è la velocità del progresso tecnologico, da un lato, e la sempre più forte sovrapposizione settoriale degli ambiti della tecnica degli edifici, dall'altro. Per svolgere appieno il ruolo d'integratore, ogni azienda elettrica dipende quindi dagli specialisti giusti che devono essere in grado di mantenere una visione d'insieme dell'intero ambito della tecnica degli edifici. Per questo motivo la formazione e l'aggiornamento professionale di alta qualità sono fondamentali. Assicurano che i collaboratori dispongano dell'armamentario necessario per mettere in rete i vari sistemi. L'associazione è costantemente impegnata nello sviluppo e nell'offerta di programmi adeguati.

I nostri apprendisti ne sono un aspetto importante. Con la nostra formazione professionale di prim'ordine, ci assicuriamo di essere equipaggiati al meglio per le sfide future. Siamo fieri delle nostre professioni d'installatore elettricista, elettricista di montaggio, pianificatore elettricista e informatico degli edifici.

La crescente complessità dei compiti e delle relazioni commerciali richiede alle aziende grande flessibilità. Pertanto, devono venire alleggerite in altri ambiti. In questo contesto è necessario trovare soluzioni, in particolare con gli interlocutori politici che diano ai nostri soci il margine di manovra necessario per affrontare le sfide future.

Non vedo l'ora di affrontare le sfide future insieme a voi.
Collaborate e restate in salute!

Thomas Keller
Presidente EIT.swiss

AGENDA 2025

Riunioni del comitato
- 12 marzo 2025, Zurigo
- 29 aprile 2025, Berna
- 12 giugno 2025, Locarno

Assemblea dei delegati
- 30 aprile 2025, Berna

Incontro dei segretariati
- 30 aprile 2025, Berna (pomeriggio dopo l'assemblea dei delegati)

Electro-tec 2025
- 21/22 maggio 2025, Berna

Assemblea generale
- 14 giugno 2025, Locarno

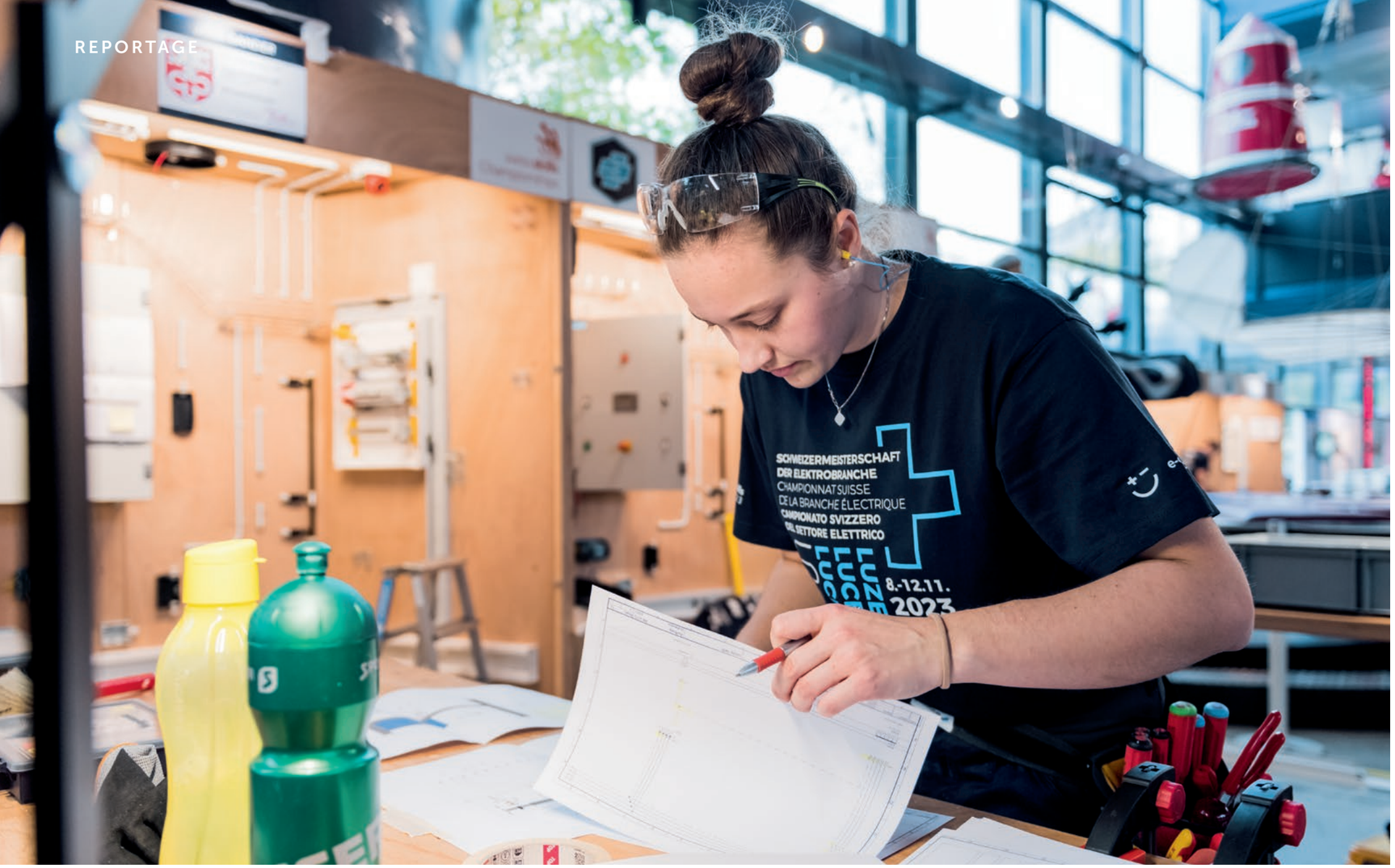
Foto: © Ascona-Locarno Tourism (Alessio Pizzicannella)

6 I Allenamento in electro-tec
La preparazione di Jana Gander per le competizioni EuroSkills

26 I Prudenza nel giudicare la situazione economica
Il settore delle costruzioni è comunque fiducioso per il primo semestre 2025

12 I Analisi di potenziale del profilo professionale informatica degli edifici
Cosa è stato raggiunto e cosa può essere migliorato

Allenamento in electro-tec	6
Scioglimento del contratto di tirocinio: statistiche fuorvianti	10
Analisi di potenziale del profilo professionale informatica degli edifici	12
10 domande sul grado di occupazione	18
Più infortuni a causa dello stress	20
Revisione dell'OIBT	22
Momento Palazzo federale	24
Prudenza nel giudicare la situazione economica	26
Neodiplomati	28
Iscrizione agli esami	30
Informazioni dell'associazione	31
Colonna	35
Impressum	35



Jana Gander con la medaglia d'argento al Campionato svizzero delle elettroprofessioni, novembre 2023.

Allenamento in electro-tec

electro-tec si terrà a Berna il 21 e 22 maggio. Presente anche Jana Gander, che si allenerà davanti al pubblico in vista della competizione EuroSkills del prossimo autunno in Danimarca.

Fotos: © Michael Donadel

Electro-tec è un importante punto d'incontro per professionisti del settore dell'impiantistica elettrica. A scadenza biennale vengono a Berna per informarsi sugli ultimi sviluppi del settore presso oltre 90 espositori, dalle grandi società internazionali alle PMI. Pressappoco 900 dei circa 4000 visitatori partecipano a seminari svolti in contemporanea. La fiera è anche meta importante e proficua per gli studenti di scuola professionale, in quanto hanno l'occasione di consolidare nella pratica le conoscenze teoriche apprese durante le lezioni negli stand e nei seminari.

Piattaforma particolare

electro-tec non solo offre ai giovani professionisti interessanti opportunità per ampliare le proprie conoscenze, ma anche una piattaforma particolare: Jana Gander, la ventunenne installatrice elettricista vicecampionessa svizzera, si allenerà in condizioni reali per la competizione EuroSkills di Herning, in Danimarca, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre 2025. Per prepararsi al meglio alla competizione internazionale, che di solito dura tre giorni, Jana inizierà l'impianto un giorno prima dell'apertura della fiera. I compiti si basano su lavori già eseguiti in passato a livello interna-

«Non vedo l'ora di affrontare la sfida di Herning!»

Jana Gander

zionale e offrono quindi condizioni ottimali che si avvicinano molto ai requisiti di Herning. Jana creerà e configurerà un impianto elettrico adatto alla competizione, sotto pressione del tempo e davanti agli occhi del pubblico.

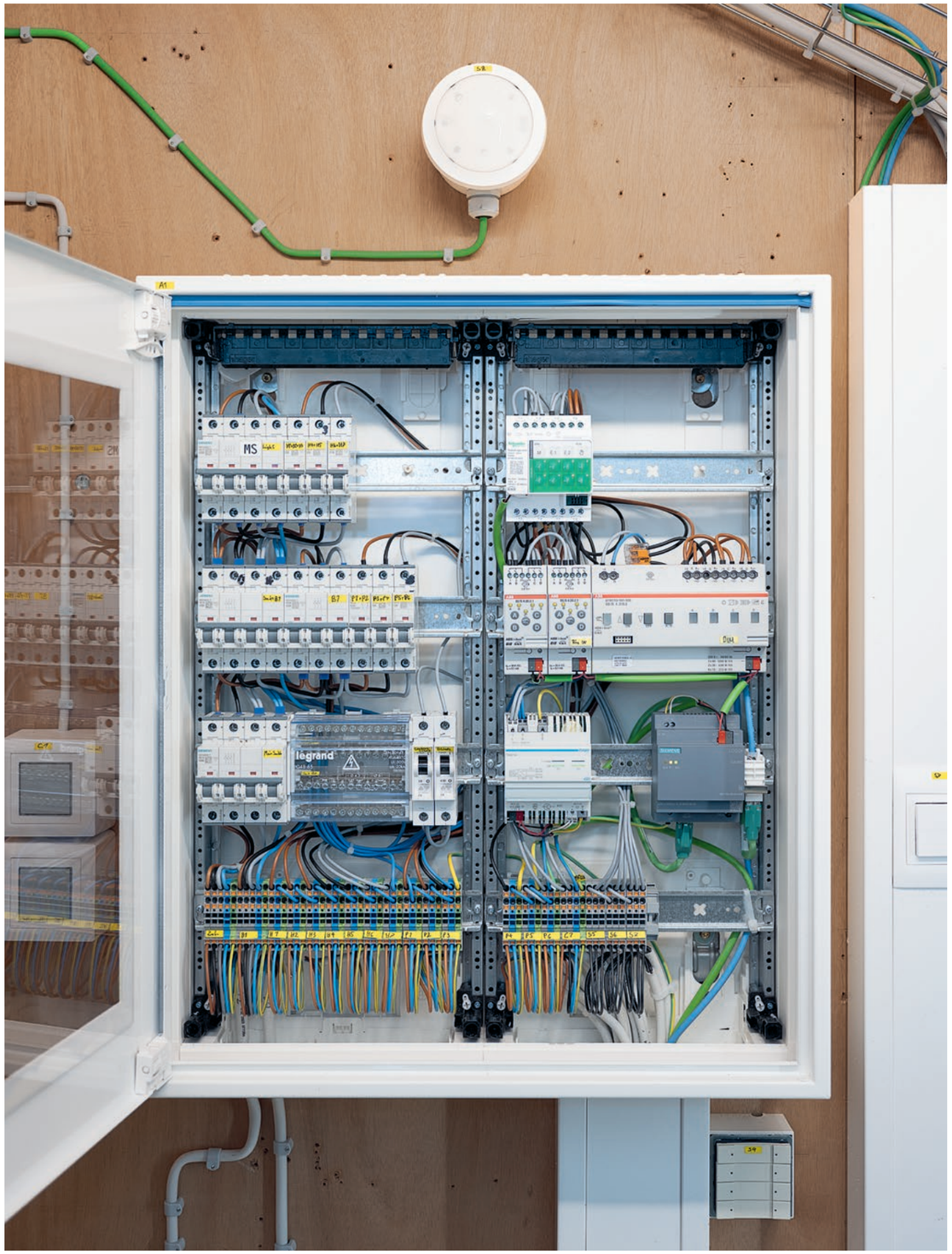
Sarà seguita dalla squadra Swiss-Skills guidata da Adrian Sommer di EIT.swiss, organizzatore dell'allenamento. I visitatori potranno sperimentare dal vivo quanto impegnativi e dettagliati siano i compiti che Jana dovrà risolvere per la competizione internazionale.

Compiti impegnativi
Durante l'allenamento, Jana Gander svolgerà compiti complessi che richiedono la massima precisione e destrezza manuale. Il focus sarà rivolto in particolare alle competenze di base dell'installazione elettrica: installazioni eseguite a regola d'arte, precisione delle superfici, degli angoli e dei tagli obliqui. Inoltre, costruirà ed eseguirà il cablaggio di un distributore secondario con i relativi morsetti, dispositivi di protezione e componenti di automazione. Successivamente eseguirà la prima messa in funzione e il collaudo dell'impianto. A tal fine, utilizzerà moderni strumenti di misurazione per assicurarsi che tutto funzioni correttamente. Un altro punto cruciale sarà la configurazione di un piccolo sistema di controllo PLC; integrazione e parametrizzazione di componenti KNX, il tutto esattamente secondo le specifiche del compito.

Ambasciatrice delle elettroprofessioni
Il pubblico di electro-tec ed eventi simili è prevalentemente maschile. Le professioni tecniche ed elettriche sembrano ancora essere praticamente appannaggio degli uomini. Jana Gander dimostra che questa non è una legge di natura e che le donne possono contribuire ad alleviare la carenza di manodopera qualificata. Jana Gander è pienamente coinvolta ed entusiasta del suo lavoro: «Le continue sfide tecniche rendono le nostre professioni eccitanti e varie. Nonostante la bassa percentuale di donne, siamo rispettate e ben accolte. Le mie esperienze come donna nel settore elettrico sono del tutto positive».

Con motivazione, ambizione e presenza in electro-tec e ai campionati delle professioni, Jana Gander è un'eccellente ambasciatrice del settore e può motivare giovani donne e uomini a intraprendere una di queste entusiasmanti professioni.

René Senn
Redazione EIT.swiss



Anche l'impostazione, il cablaggio e il collaudo di un distributore secondario tecnicamente sofisticato è uno dei compiti che Jana deve saper gestire. L'allenamento durante la fiera di Berna l'aiuterà a padroneggiare perfettamente la pressione del tempo.

Scioglimento del contratto di tirocinio: statistiche fuorvianti

Il 28 novembre 2024, l'Ufficio federale di statistica ha pubblicato gli ultimi dati relativi allo scioglimento dei contratti di tirocinio, al reinserimento e allo stato di certificazione. Dalla prospettiva del settore elettrico i dati sono fuorvianti, soprattutto in merito ai motivi dello scioglimento.

I dati recentemente pubblicati comprendono il tasso di scioglimento dei contratti di tirocinio e il tasso di reinserimento della schiera che ha iniziato la formazione professionale di base tra luglio e ottobre 2019. Il tasso complessivo di scioglimento è stato del 25,1%. La maggior parte di coloro che sciolgono il contratto di tirocinio rientrano in una formazione di base: il 78,5% della schiera ne ha stipulato uno nuovo.

Da anni il settore elettrico registra un tasso di scioglimento dei contratti di tirocinio superiore alla media. Il 31,8% per gli installatori elettricisti e il 37,8% per gli elettricisti di montaggio. Tuttavia, poiché l'UST non ne rileva i motivi, i dati sono fuorvianti: non rappresentano né il cambio di professione (per esempio da installatore elettricista a montatore elettricista) all'interno dell'azienda, né il cambio di azienda formatrice con la stessa formazione di base o il cambio sia di azienda che di professione. Infatti tali cambiamenti si verificano frequentemente, il che significa che il numero di persone in formazione che lasciano il settore è probabilmente significativamente inferiore. Anche la pratica di stipulare più contratti di tirocinio contemporaneamente per poi dare avvio a uno solo non viene presa in considerazione.

Purtroppo, le precisazioni promesse dalla Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale CSFP in merito ai motivi di scioglimento non possono eliminare l'imprecisione statistica. In futuro, l'UST distinguerà tra un contratto sciolto a causa delle parti contraenti, della persona in formazione, dell'azienda formatrice o per motivi tecnici. Resterà tuttavia improbabile ottenere affermazioni affidabili circa la permanenza nel settore o al cambio di azienda.

Tali informazioni sarebbero fondamentali: EIT.swiss è fortemente favorevole alla permanenza delle persone in formazione nel settore elettrico. Statistiche affidabili sono essenziali per migliorare la formazione di base in modo mirato.
A questo proposito, sarebbe giusto che i rilevamenti sul reinserimento verificassero se il settore di provenienza è stato effettivamente lasciato.

Michael Rupp
Politica

Foto: © Freepik (pressfoto)

Fotos: © Michael Donadel

Analisi di potenziale del profilo professionale informatica degli edifici

C'è ancora potenziale di miglioramento. La nuova formazione informatico degli edifici AFC non è ancora lanciata come sperato. EIT.swiss ne ha analizzato le ragioni e definito le misure di miglioramento.

Gli edifici sono sempre più interconnessi e questo richiede specialisti. Ecco perché EIT.swiss offre dal 2021 la formazione di informatico degli edifici AFC. Negli orientamenti progettazione, domotica e comunicazione e multimedia i giovani trovano prospettive promettenti in un campo professionale fortemente influenzato dalla digitalizzazione e dalle tecnologie smart.

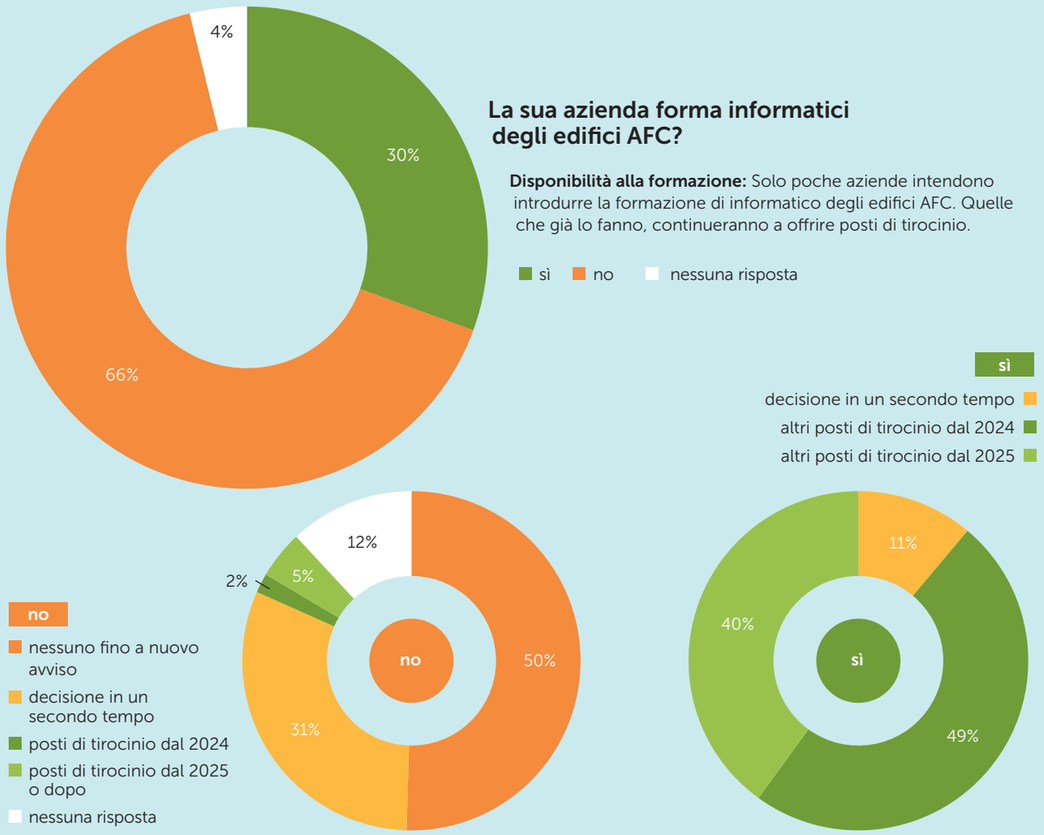
Sotto le aspettative

Ogni anno circa 50 giovani iniziano la formazione di informatico degli edifici, un numero inferiore alle aspettative. L'aspettativa iniziale di una forte domanda di posti di formazione non è stata quindi pienamente soddisfatta. Perché? Nonostante l'interesse, a mancare sono le aziende che offrono posti di tirocinio. Come cambiare la situazione? EIT.swiss ha commissionato a EBP Zürich un'analisi di mercato e di potenziale. I risultati sono disponibili da giugno 2024. Presentiamo e analizziamo le possibili soluzioni.

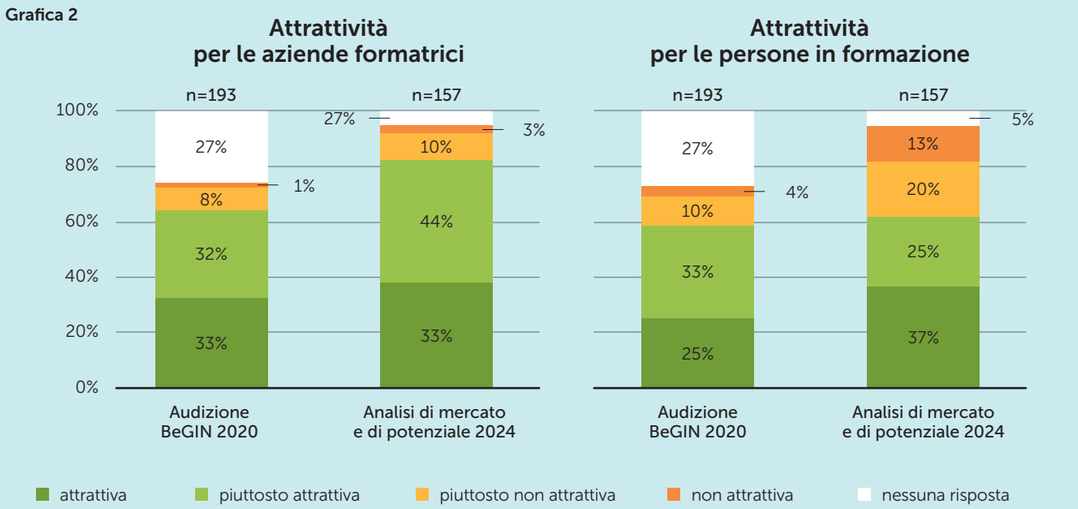
Ostacoli e opportunità: risultati

Veniamo subito al punto: i risultati sono ambivalenti. Se da un lato c'è interesse tra i giovani, come già detto, e la maggior parte dei posti

Grafica 1



Grafica 2



Fonte: sondaggio online EBP/EIT.swiss 2024

Attrattività della professione: Secondo il sondaggio, le opinioni sembrano essersi fatte. Circa due terzi delle aziende considerano l'informatico degli edifici attraente o in qualche modo attraente, mentre solo un terzo lo giudica poco attraente. Per quanto riguarda gli apprendisti, una percentuale molto elevata lo considera attraente e un po' attraente. Questo è un punto interessante: perché una professione che è attraente per gli apprendisti non dovrebbe esserlo anche per le aziende formatrici?

di tirocinio viene occupata senza problemi, dall'altro è il numero dei posti offerti che è inferiore alle possibilità. «Il settore ha bisogno di tempo per familiarizzare con i nuovi requisiti», si legge nell'analisi. Molte aziende sono scettiche, non per mancanza di interesse, ma per ostacoli interni. Vedono ostacoli in sé stessi, mancano di competenze informatiche o di formatori, ad esempio, o i mandati non sono abbastanza diversificati. Ci sono anche grandi differenze tra le regioni. Alcune aziende formatrici, inoltre, danno per scontato i requisiti sbagliati e hanno la sensazione che un futuro apprendista debba avere almeno il livello di maturità professionale per completare con successo la formazione. Quest'ultimo punto non viene affrontato nello studio, ma spesso menzionato nella pratica.

Potenziale molto elevato

Norbert Büchel, capo formazione professionale EIT.swiss, commenta lo studio dal punto di vista dell'associazione: «Vediamo un enorme potenziale nel segmento dell'informatica degli edifici, in particolare nell'orientamento domotica. La digitalizzazione degli edifici e la messa in rete di sistemi offrono alle aziende nuove opportunità di business. Dobbiamo fare di più per incoraggiarle a cogliere queste opportunità».

È proprio da qui che EIT.swiss intende partire: campagne informative, eventi di networking e coaching intendono supportare le aziende nel cogliere nuove opportunità di mercato e abbattere gli ostacoli. Un altro passo importante è una più stretta collaborazione con altre associazioni. Oltre a EIT.swiss e ICT Formazione professionale Svizzera, anche Suissetec partecipa alla nuova formazione come ente responsabile. Una comunicazione standardizzata, come discusso in primavera in occasione dell'ultima tavola rotonda, è un modo importante per fare di più a fini promozionali.

Tutti gli orientamenti in positivo

L'analisi di potenziale mostra chiaramente che l'orientamento domotica offre il potenziale maggiore. Quasi l'80% dei 151 intervistati ha valutato la sua attrattività come piuttosto alta o alta. Anche quello in comunicazione e multimedia, che sostituisce la professione di telematico, è giudicata da un po' attraente a molto attraente dal 64%. Per quanto riguarda l'orientamento progettazione, considerato più complesso, è percepito come attraente o molto attraente da circa la metà degli intervistati. Questi risultati, con tutti gli orientamenti che ottengono più del 50% di consensi, sono motivanti e confermano l'alto livello di interesse per la nuova professione.

Lo sviluppo a livello regionale della formazione di base mostra un quadro contrastante: mentre nella Svizzera tedesca la formazione è già ben avviata, nella Svizzera francese e in Ticino gli apprendisti per anno di tirocinio sono pochi.

Sulla strada giusta

Nonostante le difficoltà iniziali, l'attuale numero di 205 apprendisti è impressionante per una formazione introdotta da pochi anni e che inizialmente ha richiesto alle aziende di adattarsi a nuove sfide.

> «Il 72% delle aziende intervistate ritiene che la professione sia adatta al settore.»
>
> **Martin Stalder, capoprogetto EIT.swiss**

Estratto dello studio:
Perché la sua azienda non forma informatici degli edifici/è ancora indecisa?

- mandati non adatti
- realizzazione solo impianti elettrici «classici»
- mancanza di formatori adeguati
- troppo esigente, mancano le competenze
- conoscenze troppo ridotte della formazione
- riorganizzazione, indecisione

Nel quadro dell'analisi di mercato e di potenziale, commissionata da EIT.swiss con focus sul settore elettrico, EBP ha svolto le seguenti fasi metodologiche.

- complessivamente **15 interviste a esperti** con persone selezionate dei gruppi d'interesse rilevanti
- **sondaggio online** con un totale di 189 risposte provenienti da aziende del settore elettrico. Il 30% forma già informatici degli edifici, il 66% no e il 4% non ha risposto.
- raccolta di **informazioni e dati rilevanti per il mercato,** per quanto disponibili
- **preparazione e analisi** di tutte le discussioni, dati e informazioni
- presentazione del **rapporto finale**
- discussione e definizione delle priorità delle **proposte d'intervento** nella riunione con EIT.swiss (maggio 2024)
- **le presentazioni** al comitato EIT.swiss nel giugno 2024 e alla commissione SP&Q informatica degli edifici nell'ottobre 2024

REPORTAGE

Sintesi delle proposte d'intervento derivanti dall'analisi di mercato e di potenziale

Focus su aziende motivate e regioni con potenziale
(CH-FR e CH-DE): Focus su aziende motivate e regioni con le migliori opportunità di sviluppo.

Supporto e informazione per aziende formatrici
Informazioni chiare e supporto mirato aiutano le aziende a superare gli ostacoli alla formazione.

Nuovi canali di comunicazione e maggiore networking
Piattaforme innovative ed eventi di networking riuniscono le aziende in modo mirato.

Campagne pubblicitarie e di marketing per rafforzare il profilo professionale
Campagne mirate per evidenziare i vantaggi dell'informatica degli edifici per aziende e società.

Promuovere lo sviluppo del mercato e delle esigenze
Posizionare il profilo professionale informatica degli edifici come campo professionale proiettato al futuro e con un grande potenziale.

Le storie di successo, più volte presentate nella pubblicazione settoriale eTrends, sottolineano che la formazione funziona e che le aziende e gli apprendisti beneficiano delle nuove opportunità.

Un sondaggio online tra le aziende del settore elettrico ha rivelato che soprattutto le imprese di medie e grandi dimensioni hanno il potenziale per offrire posti di formazione per informatici degli edifici AFC. Anche aziende più piccole, tuttavia, stanno contribuendo a promuovere la professione e gli esempi sono numerosi.

Misure proposte

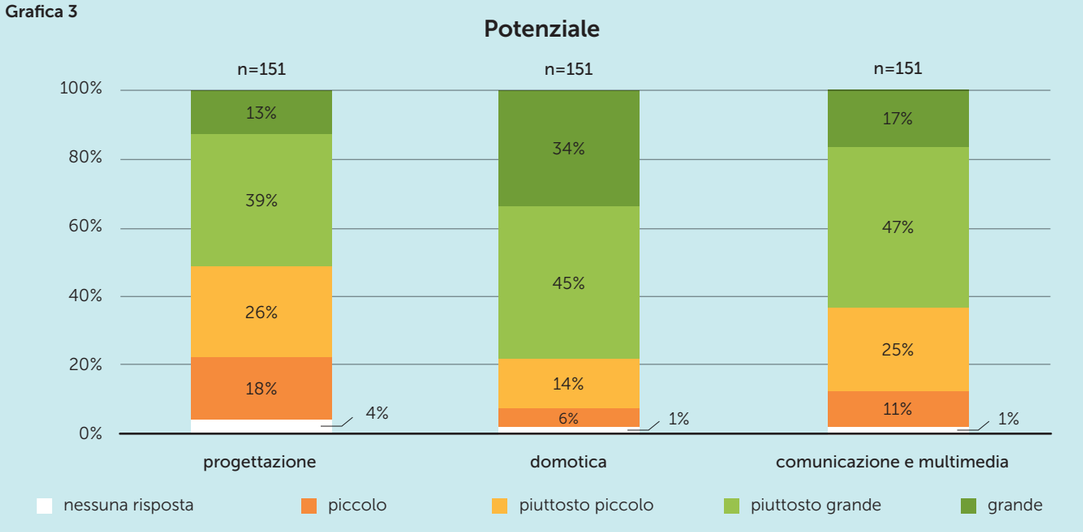
Studio e pratica lo dimostrano: c'è ancora molto potenziale inutilizzato che può essere sfruttato meglio intensificando gli sforzi. Le proposte d'intervento (estratto: v. riquadro) dello studio offrono una guida preziosa. Un altro passo importante è una più stretta collaborazione con gli enti responsabili Suissetec e ICT Formazione professionale. I responsabili si sono riuniti per la prima volta a fine 2024 per discutere le attività congiunte e determinare le priorità. Soprattutto nell'orientamento progettazione, le persone coinvolte vedono grandi opportunità nella cooperazione con Suissetec per sfruttare le sinergie e aumentare l'attrattiva di questo segmento.

Supportare le aziende

EIT.swiss ha già implementato le prime misure. Sono stati organizzati eventi di networking in varie regioni dove le aziende, soprattutto quelle più piccole, sono state informate sui requisiti e le opportunità del nuovo campo professionale. Gli eventi serali hanno riscosso grande interesse. I gruppi target principali erano le aziende già attive in questo segmento, che hanno un grande potenziale per creare ulteriori posti di formazione e sono anche quelle che cercano urgentemente specialisti con le relative qualifiche. È ora importante che facciano uno «sforzo preventivo» il prima possibile e offrano posti di tirocinio per fornire al mercato un numero sufficiente di informatici degli edifici.

> «Il settore ha bisogno di tempo per familiarizzare con i nuovi requisiti.»
>
> **Martin Stalder, capoprogetto EIT.swiss**

Grafica 3



Fonte: sondaggio online EBP/EIT.swiss 2024

Orientamenti: Valutazione del potenziale per orientamento (prospettiva 5-10 anni). In questo caso, domotica precede di gran lunga comunicazione e multimedia, mentre in fondo alla lista si situa progettazione.

Conclusione: servono impegno e lungimiranza

L'analisi di mercato dimostra che le basi per una formazione di successo nell'informatica degli edifici sono state gettate. Naturalmente, non tutto è andato liscio al momento del lancio di quattro anni fa. Ma ora si tratta del futuro di una professione di cui tutti i partecipanti sono convinti. I primi apprendisti concluderanno la formazione di base nell'estate 2025. Questo è un chiaro segno che siamo sulla strada giusta. Allo stesso tempo, l'analisi di potenziale svolta da EBP Zürich e la prassi dimostrano che in alcuni ambiti sono necessari degli aggiustamenti. Insieme ai partner di formazione, EIT.swiss farà tutto il possibile per rafforzare il profilo professionale nel settore elettrico. L'obiettivo è preparare in modo ottimale i giovani e le aziende formatrici alle sfide future. La digitalizzazione e il l'interconnessione degli edifici non solo aprono nuove opportunità di business, ma potrebbero essere economicamente interessanti a lungo termine grazie a una maggiore efficienza energetica e a un più alto valore aggiunto.

René Senn
Redazione EIT.swiss

[1]Ufficio federale di statistica 2023 e EIT.swiss novembre 2024

DIRITTO DEL LAVORO

10 domande sul grado di occupazione

Nel contratto collettivo di lavoro (CCL) del settore elettrico svizzero abbiamo stabilito direttive basate sulla legge sul lavoro relative al grado di occupazione: 8 ore al giorno, 40 ore alla settimana, 174 ore al mese e 2080 ore all'anno. La durata massima settimanale di lavoro è di 50 ore.

1 I dipendenti possono richiedere in qualsiasi momento una modifica del grado di occupazione?
Sì. Un aumento o una riduzione del grado di occupazione rappresentano una modifica contrattuale, che può essere effettuata solo con il consenso reciproco. Se entrambe le parti sono d'accordo, il grado di occupazione può essere modificato immediatamente.

2 Una modifica del grado di occupazione deve essere formalizzata per iscritto?
I contratti di lavoro possono essere modificati verbalmente, a meno che non sia previsto diversamente dal CCL o da accordi specifici. Tuttavia, in caso di modifica del grado di occupazione, il datore di lavoro deve confermare la modifica per iscritto entro un mese dalla sua entrata in vigore.

3 L'azienda può licenziare un dipendente che rifiuta una modifica del grado di occupazione?
Sì. Nel caso di contratti a tempo indeterminato, l'azienda può recedere dal contratto se il dipendente rifiuta una modifica contrattuale a lui sfavorevole. Devono però essere rispettati i termini di preavviso previsti dalla legge o dal contratto.

4 Che cos'è un licenziamento modificativo?
Un licenziamento modificativo avviene quando l'azienda recede dal contratto rispettando il termine di preavviso e propone contemporaneamente un nuovo contratto, ad esempio con un grado di occupazione diverso. Se il dipendente rifiuta il nuovo contratto, il licenziamento diventa effettivo.

5 Un licenziamento modificativo è consentito se il dipendente è malato?
No. I termini di protezione contro il licenziamento per malattia, infortunio, servizio militare o gravidanza si applicano anche ai licenziamenti modificativi. Un licenziamento di questo tipo è nullo durante questi periodi di protezione.

6 Quali opzioni ha una donna incinta se l'azienda rifiuta una riduzione del grado di occupazione?
I dipendenti non hanno diritto a una modifica del grado di occupazione. In questo caso, una donna incinta può risolvere il contratto di lavoro oppure concordare una risoluzione consensuale alla fine del congedo di maternità.

7 Una modifica del grado di occupazione influisce sulla protezione contro il licenziamento in caso di malattia o infortunio?
No. I termini di protezione contro il licenziamento durante una malattia o un infortunio dipendono dagli anni di servizio, che continuano a essere conteggiati senza interruzioni.

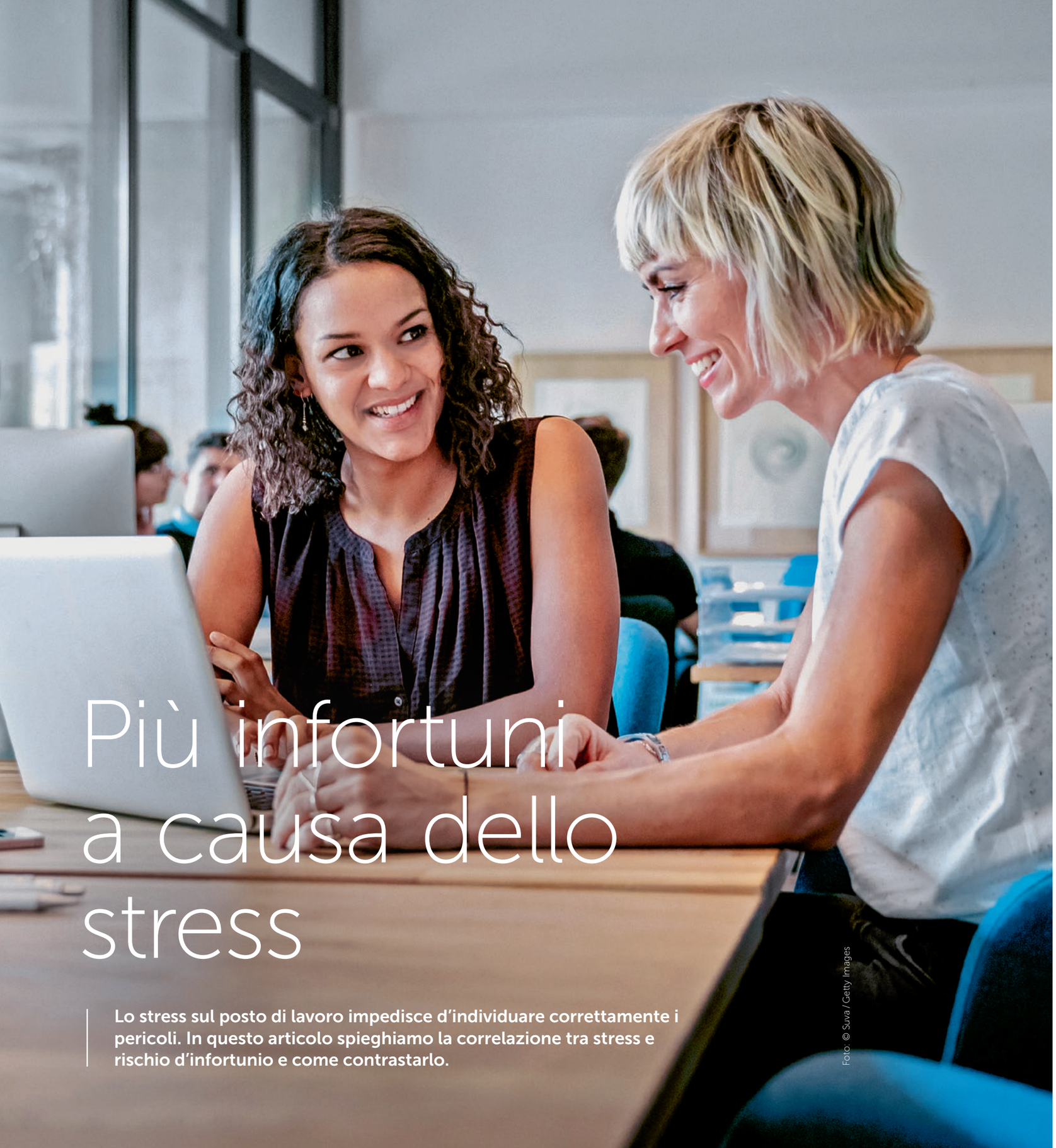
8 L'assicurazione contro la disoccupazione può ridurre le sue prestazioni se un dipendente perde il lavoro per aver rifiutato una riduzione del grado di occupazione?
Sì. Se una modifica contrattuale prevede una riduzione proporzionale del salario e il dipendente rifiuta, è possibile che vengano applicati giorni di sospensione delle prestazioni.

9 Cosa bisogna sapere sulle assicurazioni sociali?
Una modifica del grado di occupazione comporta un adeguamento dei contributi sociali, influenzando le prestazioni in caso di vecchiaia, decesso o invalidità. Ad esempio, l'obbligo di adesione alla previdenza professionale si applica solo a chi guadagna più di CHF 22 050 all'anno.

10 Quali sono gli effetti di un nuovo grado di occupazione sul salario e sulle ferie?
In assenza di altri accordi, il salario viene adeguato proporzionalmente alla modifica del grado di occupazione. Il diritto alle ferie, calcolato in settimane, rimane lo stesso, ma il relativo salario viene modificato di conseguenza.

Richard Permann
Servizio giuridico EIT.swiss

Questo articolo si basa sulle spiegazioni di Stephan Heiniger, pubblicate nella rivista Saldo 17/2024, pagina 26.



Più infortuni a causa dello stress

Lo stress sul posto di lavoro impedisce d'individuare correttamente i pericoli. In questo articolo spieghiamo la correlazione tra stress e rischio d'infortunio e come contrastarlo.

Foto: © Suva / Getty Images

Il cervello umano è paragonabile a un computer che svolge diversi compiti allo stesso tempo, e quando sono troppi la memoria di lavoro si sovraccarica», afferma Urs Näpflin, specialista in prevenzione alla Suva. Quando è impegnato quindi in un compito complesso, il cervello trascura altre funzioni. «In pratica, non riconosciamo oppure sottovalutiamo eventuali situazioni di pericolo».

Studi scientifici hanno dimostrato che lo stress può compromettere anche i sensi: riduce l'attenzione, la memoria e la concentrazione. Questo aumenta notevolmente il rischio di farsi male, come sottolinea lo specialista in prevenzione.

La Suva ritiene che lo stress correlato al lavoro sia il principale responsabile di circa il 17 per cento degli infortuni. Tra le persone occupate in Svizzera, una su tre riferisce infatti di essere molto o estremamente stressata. Il fatto di lavorare sotto pressione, ad esempio, aumenta il rischio d'infortunio di 1,5 volte, mentre i conflitti sul lavoro (ad es. sul cantiere) incrementano il rischio di 1,8 volte.

Cos'è in realtà lo stress?
Lo stress è uno stato di percezione soggettiva che subentra quando vi è uno squilibrio tra le richieste esterne e le risorse interne di un individuo. Non esiste quindi un parametro universale per definire lo stress, ogni persona percepisce le situazioni stressanti in modo differente.

Quale correlazione esiste tra stress e infortuni?
Ritmi serrati, multitasking o iniziare a lavorare presto con ore di sonno arretrate, se protratti nel tempo, sono agenti stressanti, cosiddetti stressor. Anche brevi momenti di stress in cui entrano in gioco solo pochi fattori possono incrementare il rischio d'infortunio. La distrazione o la fretta possono metterci in pericolo e causare infortuni. Näpflin aggiunge: «Lo stress correlato al lavoro aumenta non solo il rischio d'infortuni professionali, ma anche non professionali». Infatti, il rischio di cadute nel tempo libero è 1,5 volte superiore per chi al lavoro deve spesso concentrarsi molto.

Quali sono le cause dello stress?
I seguenti fattori sono complici d'infortuni e lesioni:

- ritmo di lavoro sostenuto (almeno un quarto del tempo)
- più di dieci ore lavorative al giorno
- pressione per scadenze da rispettare (da un quarto a tre quarti del tempo)
- attività ripetitive brevi (meno di dieci minuti)
- interruzioni per compiti imprevisti
- lavorare nel tempo libero per essere all'altezza delle aspettative professionali

Adrian Vonlanthen
Suva

Prevenite gli infortuni dovuti allo stress

- Riducete gli agenti stressanti e imparate a dire «no» consapevolmente.
- Una buona condizione fisica o l'ottimismo sono risorse preziose per contrastare lo stress. Scoprite quali risorse vi sono d'aiuto e potenziatele.
- Individuate e riducete i sintomi dello stress.
- Imparate a valutare in modo nuovo le situazioni di stress e le vostre possibilità.

Per maggiori informazioni:
www.suva.ch/stress-i

POLITICA

Revisione dell'OIBT

La revisione dell'ordinanza sugli impianti a bassa tensione (OIBT) ha causato incertezza nel settore elettrico. L'autorizzazione di installazione e la qualifica di persona del mestiere sono centrali per un approvvigionamento elettrico sicuro. EIT.swiss si impegna quindi a preservarle.

L'annuncio del Consiglio federale di una revisione totale dell'OIBT ha causato incertezza nel nostro settore. L'Ufficio federale dell'energia (UFE) ha assicurato EIT.swiss sulla necessità della revisione, ma che fosse ancora troppo presto per indicare una direzione. Per il settore elettrico l'OIBT in generale, e la definizione di persona del mestiere in particolare, rivestono grande importanza.

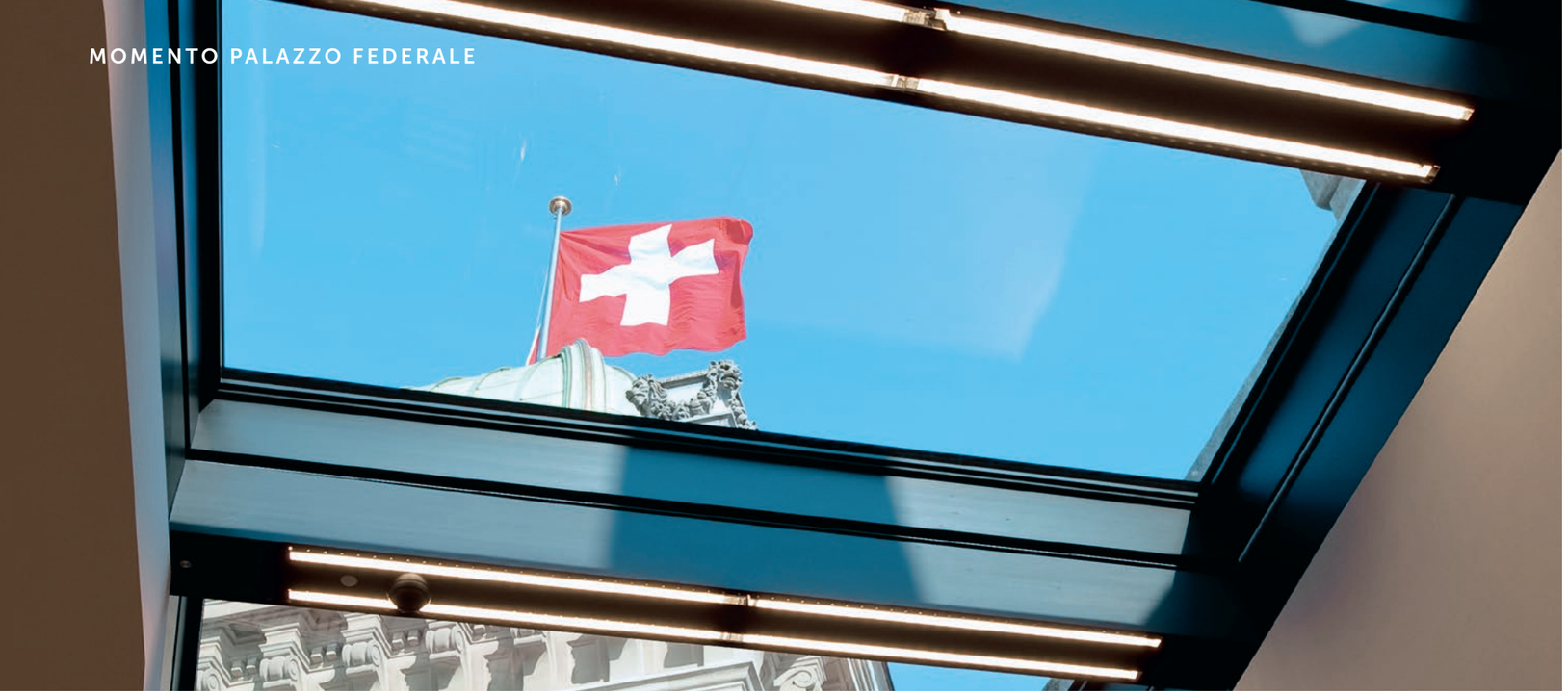
EIT.swiss si orienta ai desideri e alle esigenze dei propri soci. Una revisione deve quindi soddisfare le loro esigenze e quelle dell'intero settore. Già prima dell'annuncio, EIT.swiss intratteneva dialoghi regolari con i rappresentanti dell'UFE e dell'ESTI sotto forma di gruppo di lavoro. L'obiettivo: sondare le opzioni di un ulteriore sviluppo dell'OIBT e di tenere conto delle esigenze del settore elettrico.

In linea di principio, EIT.swiss supporta la revisione completa dell'OIBT. Una revisione che tenga conto delle esigenze della svolta energetica e allo stesso tempo garantisca l'elevato standard degli impianti elettrici va accolta con favore. EIT.swiss, tuttavia, è fermamente contraria all'abolizione della qualifica di persona del mestiere. Qualifica che ha contribuito in modo significativo all'elevata sicurezza e affidabilità degli impianti elettrici e senza la quale il numero di impianti non professionali aumenterebbe. L'autorizzazione di installazione e la qualifica di persona del mestiere sono elementi fondamentali per un approvvigionamento elettrico e impianti di alta qualità e sicuri. EIT.swiss si impegna pertanto a preservarle.

EIT.swiss è consapevole che alcuni elementi dell'OIBT verranno modificati. Provvederà a esaminare ogni modifica per valutarne l'impatto sulla qualità, la sicurezza e l'affidabilità degli impianti. EIT.swiss respinge chiaramente un peggioramento della situazione per quanto riguarda queste tre dimensioni.

EIT.swiss mira a garantire una messa in funzione esclusiva di impianti elettrici di qualità, affidabili e sicuri. EIT.swiss è fortemente impegnata nel mantenimento dell'OIBT e collabora con tutte le parti interessate all'obiettivo di impianti elettrici di alta qualità, affidabili e sicuri. Gli impianti elettrici svolgono oggi un ruolo sempre più importante come collegamento tra fornitori di energia e utilizzatori. Malfunzionamenti nell'impianto o a livelli superiori della rete comportano sempre perdite economiche elevate. Gli impianti non sicuri rappresentano una minaccia sia per coloro che vi lavorano direttamente sia per la società.
La corretta implementazione in conformità alla NIBT vigente è quindi obbligatoria e deve essere applicata. Ciò può essere garantito solo ricorrendo a specialisti adeguatamente formati. EIT.swiss ha già ribadito questa posizione all'UFE in diverse occasioni e continuerà a farlo nel corso della procedura di consultazione, al fine di garantire il livello di sicurezza e affidabilità degli impianti elettrici anche in avvenire.

Verena Klink
Comunicazione & Marketing



IL CONSIGLIERE NAZIONALE
MATTHIAS SAMUEL JAUSLIN INFORMA

Ventilazione artificiale sulle spalle dei consumatori

Nella Berna federale basta fare abbastanza rumore affinché anche il Consiglio degli Stati si pieghi. È quello che è successo nell'ultima sessione invernale per le acciaierie di Gerlafingen ed Emmenbrücke. Nella votazione finale sono stati approvati aiuti d'emergenza per loro e per due società di lavorazione dell'alluminio in Vallese.

«Nella sua decisione, il Parlamento si è infilato nell'armadietto dei veleni delle misure politiche»

Matthias Samuel Jauslin

Nella sua decisione, il Parlamento si è infilato nell'armadietto dei veleni delle misure politiche e ha impacchettato la politica industriale in una consultazione parlamentare che non aveva nulla, assolutamente nulla, a che fare con il problema dell'industria siderurgica.

Il Consiglio federale voleva in realtà creare regole chiare nella Legge sull'approvvigionamento elettrico per garantire l'approvvigionamento elettrico della Svizzera, in particolare per i mesi invernali, e questo è stato effettivamente raggiunto. L'attuale ordinanza sulla riserva invernale e le riserve di elettricità basate su di essa sono limitate fino a fine 2026. La riserva di energia elettrica è composta dagli elementi riserva idroelettrica, riserva termica da centrali di riserva, gruppi elettrogeni di emergenza e impianti di cogenerazione e, se necessario, da limitazioni del consumo. La riserva viene utilizzata quando il mercato non è in grado di colmare un gap di elettricità. La posizione di partenza era quindi chiara. Non si trattava né di un approvvigionamento elettrico autosufficiente per la Svizzera né di un aiuto di emergenza a favore dell'economia.

Anche la commissione responsabile CAPTE ha accusato una caduta di stile in termini di politica normativa. Il contesto è noto: l'industria siderurgica svizzera sta andando male a causa, tra l'altro, dei dazi UE e degli alti prezzi dell'energia. I posti di lavoro sono fortemente minacciati. Le pressioni provengono in particolare da Gerlafingen. I lavoratori degli stabilimenti di Gerlafingen hanno manifestato e la direzione si è battuta per la loro causa in commissione e nella sala dei passi perduti.

Obiettivo, ottenere una riduzione significativa dei costi di utilizzazione della rete per l'acciaieria. Si tratta di una misura temporanea e vincolata a condizioni rigorose. Tuttavia, il segnale per le altre industrie ad alta intensità di elettricità è fatale. Per portare l'elettricità dalla centrale elettrica al cliente è necessaria un'infrastruttura di rete a disposizione di tutti i produttori e consumatori. La rete elettrica è una sola. Da qualsiasi parte provenga, l'elettricità passa sempre attraverso le stesse linee. Per questo motivo, le tariffe per l'utilizzazione della rete sono regolamentate. La legge sull'approvvigionamento elettrico regolamenta nel dettaglio i costi che possono essere addebitati ai consumatori finali e l'entità del rendimento del capitale investito. Si tratta di un contributo di solidarietà da parte di tutti i consumatori alla distribuzione ininterrotta di energia elettrica ed è strettamente monitorato dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom). Se un singolo cliente è ora esonerato dai costi di utilizzazione della rete, questi importi non rientrano nella somma globale. Probabilmente gli altri clienti saranno chiamati a pagare. Tuttavia, lo scopo della rete elettrica non è la ridistribuzione finanziaria. Pertanto, è il veicolo sbagliato per finanziare la politica industriale o altre questioni.

Il presidente del gruppo italiano Beltrame (attuale proprietario della Stahl Gerlafingen AG) Antonio Beltrame sostiene che gli elevati canoni di utilizzazione della rete non garantiscono solo il trasporto dell'elettricità, ma anche gli utili delle aziende elettriche (SZ, 13.1024). In questo modo mette pericolosamente in discussione la funzione della ElCom. Tuttavia, se così fosse – il che, tra l'altro, non sembra del tutto assurdo dopo i bonus inaccettabilmente elevati pagati al CEO di AXPO Christoph Brand e ai suoi commercianti di elettricità –, non è un singolo settore dell'economia a dover essere sollevato, ma tutti i consumatori.

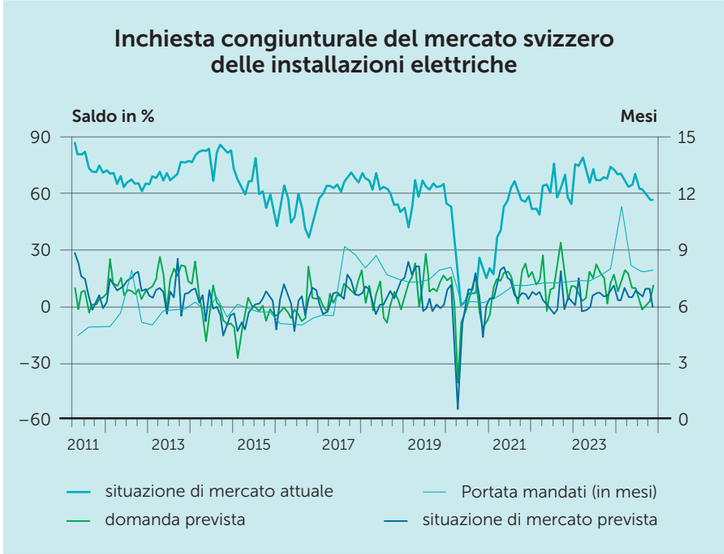
Perché mai il Parlamento federale costringe noi consumatori di energia elettrica a contribuire a ventilare artificialmente la Stahl Gerlafingen invece di esaminare a fondo il problema della rete?

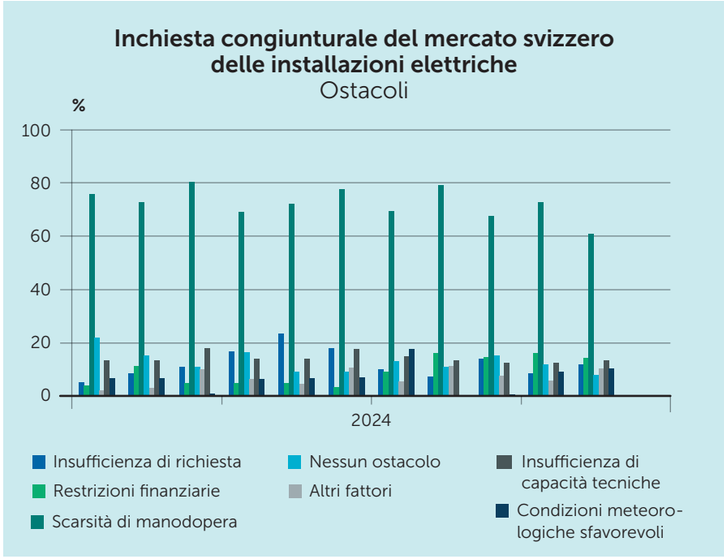
Matthias Samuel Jauslin è membro del Consiglio nazionale dal 2015, della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE-N) e della Commissione della gestione. È direttore e azionista di maggioranza di un'azienda attiva nell'ambito degli impianti elettrici, della telematica e dell'automazione.

Foto: © 2012 Béatrice Devènes

Prudenza nel giudicare la situazione economica

Nel quarto trimestre la valutazione della situazione economica dei principali settori della costruzione e dei lavori di completamento è stata cauta. Le aspettative del settore dell'edilizia sono più rosee per la prima metà del 2025. La situazione circa la carenza di manodopera si è leggermente attenuata.





L'inchiesta congiunturale per il quarto trimestre, pubblicata alla fine di ottobre, mostra che le imprese di costruzione sono sempre più caute in merito alla situazione economica. Pur essendo ampiamente soddisfatte dell'andamento, le imprese hanno rivisto la loro valutazione rispetto alla primavera.

Mentre le previsioni dell'edilizia principale sull'evoluzione della situazione economica nei prossimi sei mesi e della domanda nei prossimi tre mesi sono molto più favorevoli, il settore dei lavori di completamento è più cauto. Sebbene anche le aziende di questo settore prevedano uno sviluppo positivo, sono meno euforiche a causa delle costanti aspettative sui prezzi. Anche il settore elettrico si aspetta solo lievi cambiamenti, ma vede un leggero miglioramento della domanda. Le aziende elettriche beneficiano inoltre di un portafoglio ordini di otto mesi.

Il settore dei lavori di completamento continua a lamentare una carenza di manodopera, il problema sussiste per circa la metà delle aziende. Nel settore elettrico, invece, la situazione è leggermente migliorata. Poco meno del 60% delle aziende lamenta la carenza di manodopera. Tuttavia, il dato non è mai stato così basso dall'inizio del 2022.

Michael Rupp
Politica

INFORMAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

Neodiplomati

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL142 / 12.08.2024-14.08.2024
Arnold Silvan 8165 Schleinikon
Buess Jan Dominik 3400 Burgdorf
Cavegn Elena 7165 Brigels
Leuenberger Lukas 3537 Eggiwil
Müller Micha 3014 Bern
Ritter Pascal 3066 Stettlen
Stocker Noah 6231 Schlierbach

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL143 / 14.08.2024-16.08.2024
Bossart Dean 6221 Rickenbach
Bravo Claudio 8180 Bülach
Brönnimann René 3072 Ostermundigen
Brun Daniel 9100 Herisau
Ebert Lukas 3911 Ried-Brig
Göring Wynona 4652 Winznau
Hausammann Lukas 8585 Herrenhof
Öztürk Tarik 9220 Bischofszell
Peter Flurin 5325 Leibstadt
Ritler Tobias 3918 Wiler
Rodrigues Almeida Alexandre 5608 Stetten
Schwarzentruber Kevin 6037 Root
Sprotiva Amar 6010 Kriens
Treichler Sandro 9205 Waldkirch
Wettmann Melanie 3400 Burgdorf

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL144 / 26.08.2024-28.08.2024
Coppey Benoît 1950 Sion
De Martin Roman 8252 Schlatt
Iseli Simon 3421 Lyssach
Kalt Gregory 5026 Densbüren
Macedo Frutuoso Francisco 8302 Kloten
Marugg Flurin 7550 Scuol
Pereira Santos Nuno Miguel 1920 Martigny
Reinhart Lorenz 7018 Flims Waldhaus
Rötheli Lorenz 3700 Spiez
Schreyer Serge Léon Matthias 8408 Winterthur
Wüger Simeon 8580 Amriswil
Zahnd Fabian 3177 Laupen

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL145 / 28.08.2024-30.08.2024
Costa Pereira Nuno 1773 Léchelles
Darkwa Kenny 8004 Zürich
Fahrni Romain 1763 Granges-Paccot
Jakob Joel 3293 Dotzigen
Marti Sarafina Mathilda 3425 Koppigen
Pons Timothée 1623 Semsales
Schmid Timon 3251 Wengi b. Büren
Schnyder Manuel 5524 Niederwil
Sigrist Martin 5210 Windisch
Suter Alexander 5212 Hausen

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL146 / 09.09.2024-11.09.2024
Cahannes Nicola 7402 Bonaduz
Capasso Marco 6204 Sempach
Hänggi Michael 6210 Sursee
Nyffenegger Mathias 5210 Windisch
Suljakovic Nasmir 6010 Kriens
Sutalo Kristian 4052 Basel

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL147 / 11.09.2024-13.09.2024
Bolliger Matthias 4460 Gelterkinden
Brunner Robin 8192 Glattfelden
Coutinho Joao 2016 Cortaillod
da Silva Borges Ludovic 1009 Pully
Fontana Loïc 1563 Dompierre
Gabi Ricardo 4704 Niederbipp
Hintermann Nick 3225 Müntschemier
Hofer Nelvin 2300 La Chaux-de-Fonds
Lamanna Raffaele 1806 Saint-Légier
Nunes Melo Joao Filipe 1510 Moudon
Samuels Diaz Yannick 1204 Genève
Weldu Meron 2068 Hauterive

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL148 / 16.09.2024-18.09.2024
Ahmeti Kron 8046 Zürich
Brunettin Loïc 1196 Gland
Cordeiro Dias Da Costa Joao Manuel 1950 Sion
Ezequiel Guillaume 1958 Uvrier
Schwerzmann Keanu 8004 Zürich
Wiegers Sven 5615 Fahrwangen

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL149 / 23.09.2024-25.09.2024
Blom Noah 8840 Einsiedeln
Manser Michael 9230 Flawil
Salvi Marco 8180 Bülach
Ulrich Stefan 6472 Erstfeld

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL150 / 25.09.2024-27.09.2024
Federer Jonas 9413 Oberegg
Hautle Christian 9104 Waldstatt
Hefele Maximilian G. 8340 Hinwil
Herzog Patrick 8955 Oetwil an der Limmat
Kunz Pascal 7320 Sargans
Räss Dominik 9502 Braunau
Schmutz Robin 8546 Islikon

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL151 / 28.10.2024-30.10.2024
Büschlen Simon 8872 Weesen
Fonseca Neves Xavier 8305 Dietlikon
Jakupi Adem 1895 Vionnaz
Litfin Tim 8600 Dübendorf
Mangold Sven 8862 Schübelbach

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL152 / 30.10.2024-01.11.2024
Balleys Maxime 1203 Genève
Bill Jeremy 3008 Bern
Engel Nicola 2513 Twann
Gougeon Arnaud 1223 Cologny
Ilkhan Timur 6005 Luzern
Kalbermatten Patrick 3930 Visp
Palese Mauro 3285 Galmiz

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL153 / 11.11.2024-13.11.2024
Arnold Jan 6460 Altdorf
Bragato Fiorenzo Gabriele 22073 Fino Mornasco-Como I
Camenzind Nick 6048 Horw
Fäsi Justin 6023 Rothenburg
Gehrig Thomas 6460 Altdorf
Knüsel Fabian 6370 Stans
Lüchinger Fabio 3097 Liebefeld
Pollastro Brian 6832 Pedrinate
Rey Dario 6343 Rotkreuz
Sardaro Luca 6814 Cadempino
Soldati Fabio 6992 Vernate
Stalder Patric 8340 Hinwil

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL154 / 13.11.2024-15.11.2024
Cossu Massimiliano 6987 Caslano
Di Gregorio Davide 21031 Cadegliano-Viconago I
Düring Silvan 9200 Gossau
Frauenfelder Jannik 8606 Nänikon
Gubser Michel Dominic 8484 Theilingen
Häusermann Raphael 5704 Egliswil
Kaufmann Julian 6045 Meggen
Moser Marco 9650 Nesslau
Müller Michaela 6403 Küssnacht
Raggi Davide 6654 Cavigliano
Roos Simon 5628 Aristau
Stäuble Reto 5070 Frick

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL155 / 18.11.2024-20.11.2024
Blaser Jean-Daniel 3110 Münsingen
Bucher Marcel 3326 Krauchthal
Christ Pascal Daniel 4713 Matzendorf
Henggi Manuel 3263 Büetigen
Kummer Severin 3251 Ruppoldsried
Rigert Basil Oliver 3425 Koppigen
Thammavongsa Kevin 7270 Davos Platz

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL156 / 20.11.2024-22.11.2024
Altmann Sandro 5722 Gränichen
Eisenlohr Samuel 9212 Arnegg
Haldemann Jens 4800 Zofingen
Hoffmann Fabian 8400 Winterthur
Imeri Murat 4053 Basel
Melardi Fabio 7205 Zizers
Penta Pascal 5630 Muri
Romeo Sanjith 8302 Kloten
Ryf Tim Pascal 3700 Spiez
Schmidlin Tim 4416 Bubendorf
Schnider Matthias 4665 Oftringen
Schönbächler Ramon 8846 Willerzell
Thalmann Michael 8180 Bülach

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza BPEL157 / 25.11.2024-27.11.2024
Hurter Fabian 5604 Hendschiken
Jungen Christian 4522 Rüttenen
Meier Deniz 8180 Bülach
Neubert Roland 8634 Hombrechtikon
Ohl Sascha 4622 Egerkingen
Pfister Sven 8640 Rapperswil
Pinto Azevedo Diogo Rafael 3902 Glis
Sigrist Silvano 3700 Spiez
Steiner Franco 8739 Rieden
Walker Kani 8280 Kreuzlingen

Capo progetto in automazione degli edifici BPGA7 / 01.10.2024-02.10.2024
Alimi Shkendim 8820 Wädenswil
Gugger Peter 3612 Steffisburg
Heinzmann Yannik 3904 Naters
Muri Michael 6231 Schlierbach

Elettricista capo progetto in pianificazione BPPL16 / 23.09.2024-25.09.2024
Bühler Silvan 5034 Suhr
Heini Manuel 6210 Sursee
Zala Rushikesh 3608 Thun

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL26 / 19.08.2024-21.08.2024
Badertscher Michael 3506 Grosshöchstetten
Bosshard Stefan 8331 Auslikon
da Rocha Ferreira Luis Paulo 5605 Dottikon
Flepp Manuel 7235 Fideris
Inderbitzin Alex 6034 Inwil
Mastria Fabio 6012 Obernau
Nalesso Fabrizio 8572 Berg
Oesch Fabian 9445 Rebstein
Rodriguez Alessandro 8620 Wetzikon
Rolli Roman 3672 Oberdiessbach
Seitz Stefan 9435 Heerbrugg
Steiner Thomas 3672 Oberdiessbach
Stucki Stefan 3674 Bleiken
Wenger Marc 3150 Schwarzenbug

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL27 / 21.08.2024-23.08.2024
Bacher Michael 6340 Baar
Blank Raphael Michael 5502 Hunzenschwil
Burkhalter Felix 8340 Hinwil
Dos Reis Yannick 8133 Esslingen
Felber Roland 4917 Melchnau
Fischer Raffael 4914 Roggwil
Fritschi Sandro 8737 Gommiswald
Josen Dominik 8037 Zürich
Meier Dominik Florian 8051 Zürich
Müller Miranda Lucas 8320 Fehraltorf
Riesenmey Sven 3303 Jegenstorf
Wittmann Benjamin 6005 Luzern
Zehnder Marco 8132 Egg

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL28 / 04.09.2024-06.09.2024
Aregger Fabian 8165 Schleinikon
Blakaj Drilon 3095 Spiegel b.Bern
Fuchs Florian 6024 Hildisrieden
Glutz Peter 4553 Subingen
Lorenz Michael 6022 Grosswangen
Meier Roman 5436 Würenlos
Saramati Endrit 6014 Luzern
Schäfer Roland 3860 Meiringen
Zimmermann Jan 6016 Hellbühl

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL29 / 18.09.2024-20.09.2024
Ahmetaj Cerim 3700 Spiez
Andenmatten Dario 3902 Brig-Glis

Annaheim Yannick Markus
2553 Safnern
Bader David 4718 Holderbank
Berger Marko 9312 Häggenschwil
Bieri Luca Dominic 3006 Bern
Dasen Michel 2504 Biel
Frei Roman 8500 Frauenfeld
Klauser Sandra 8755 Ennenda
Knechtli Nico 5040 Schöftland
Kohlbrenner Sebastian
3945 Gampel
Kradolfer Steve 8226 Schleitheim
Marolf Nikolai 3250 Lyss
Möri Lukas 2577 Siselen
Müller Christoph 4410 Liestal
Müller Michael 4710 Balsthal
Muratovic Nedim
3322 Urtenen-Schönbühl
Perret-Gentil Dominique
9496 Balzers FL
Reusser Raphael 3608 Thun
Rittiner Claudio 3122 Bern
Steinegger Fabio 8213 Neunkirch
Zürcher Michael 8547 Gachnang

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL30 / 21.10.2024-23.10.2024
Burkard Martin 9562 Märwil
Colombari David 1941 Vollèges
Dorsaz Ismaël 1920 Martigny
Geeler Hans 8307 Effretikon
Henzen Silvan Andrea
3940 Steg-Hohtenn
Himmelberger Cédric
8248 Uhwiesen
Mekic Adnan
1804 Corsier-sur-Vevey
Uebersax Florian 9000 St.Gallen
Wandeler Cyrill 6343 Rotkreuz

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL31 / 23.10.2024-25.10.2024
Bick Martin 9402 Mörschwil
Bösch Sandro 9444 Diepoldsau
Christen Noel 6390 Engelberg
Schmid Marco 9434 Au
Stuppia Gioele 9403 Goldach
Tomaselli Tarik 8570 Weinfelden
Züst Jonas 9032 Engelburg

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche HFPEL33 / 06.11.2024-08.11.2024
Fahrni Nicolas
3053 Münchenbuchsee
Flammer Tizian 7050 Arosa
Gloor Sandro 5702 Niederlenz
Infanger Michael 6460 Altdorf
Kempf Silvan 6465 Unterschächen
Räber Pascal 6017 Ruswil
Weber Thomas 8640 Hurden

Esame pratico secondo l'OIBT PXP5 / 02.09.2024-04.09.2024
Blättler Yves 9444 Diepoldsau
Frey Nicolas 4142 Münchenstein
Hess Angela 2544 Bettlach
Martin Lukas 4402 Frenkendorf
Renggli Fabian 6102 Malters
Tarozzo Michael 3612 Steffisburg

Esame pratico secondo l'OIBT PXP10 / 06.11.2024-08.11.2024
Berger Thomas 9466 Sennwald
Berke Abdussamed 8045 Zürich
Fehr Adrian 9404 Rorschacherberg
Jola Pasqual Roman
7411 Sils im Domleschg
Jurkic Zvonko 8500 Frauenfeld

Esame pratico secondo l'OIBT PXP9 / 18.11.2024-20.11.2024
Moser Alexandre
2208 Les Hauts-Geneveys

Esame pratico secondo l'OIBT PX86 / 19.11.2024-20.11.2024
Marchand Fabrice 1566 St-Aubin
Nicollerat Jean 1934 Bruson

Esame pratico secondo l'OIBT PX87 / 03.12.2024-04.12.2024
Alija Semir 9008 St.Gallen
Butscher Andreas 6005 Luzern
Demirkaya-Sarisin Gabriele
2540 Grenchen
Reichenbach Theo Franz
3780 Gstaad
Riedo Andreas 6102 Malters
Rudaz Michael 1716 Oberschrot

Iscrizione agli esami

EIT.swiss organizza regolarmente gli esami nell'ambito della formazione professionale superiore. I candidati possono iscriversi in qualsiasi momento.

In quanto organo responsabile della formazione professionale superiore, EIT.swiss organizza gli esami di professione, quelli professionali superiori e l'esame pratico. Si svolgono nel corso dell'anno, in diversi periodi. I candidati che soddisfano i requisiti di ammissione possono iscriversi in qualsiasi momento attraverso il sito EIT.swiss. La data d'esame viene fissata entro 3–6 mesi dall'iscrizione. Se la data proposta non viene confermata, bisogna iscriversi nuovamente. Iscrivendosi all'esame i candidati confermano di essere pronti a sostenerlo e parteciparvi nel periodo proposto. Il rispetto del termine di 30 giorni rende irrilevanti le scadenze originarie.

I candidati ricevono la decisione di ammissione 30 giorni circa dopo l'iscrizione. Informazioni dettagliate in merito agli esami sono disponibili sul sito EIT.swiss:

Esami di professione

Esame pratico

Esami professionali superiori

I collaboratori della formazione professionale superiore EIT.swiss sono lieti di rispondere alle vostre domande sugli esami via email (HBB@eit.swiss).

Comitato

Dal 2025, Thomas Keller e Mike Tschirky saranno membri della cassa di compensazione AVS SPIDA. Attualmente è previsto che Thomas Keller assuma la presidenza fra due anni e Mike Tschirky si dimetta a favore di Andi Fiechter.

Per rafforzare il finanziamento della formazione professionale, i contributi al Fondo per la formazione professionale EIT.swiss saranno aumentati al livello massimo a partire dal 2025. Ciò non implica alcun aumento per i soci attivi EIT.swiss.

EIT.zürich sta lavorando per introdurre una piattaforma didattica digitale nel gennaio 2026. Norbert Ivan Büchel cura i contatti in merito con EIT.zürich.

L'assemblea generale EIT.swiss si svolge a rotazione nelle regioni delle sezioni su candidatura. La località deve poter offrire le infrastrutture tecniche e organizzative richieste nel capitolato. L'assemblea generale 2028 si terrà nella regione di EIT.zentralschweiz.

Sono stati inoltre stabiliti i temi principali per la riunione di clausura del comitato a Flims di gennaio 2025.

Nella riunione del 27 novembre 2024, il comitato ha eletto i membri del dipartimento progettazione elettrica. Eletti Herbert Häring come membro della CPS e della CPN e Matthias Möhl alla presidenza della CPS per due anni. A margine della riunione si è svolto un incontro con EIT.zürich, conclusosi con cena conviviale.

eit.swiss

Assemblea dei delegati

Il 28 novembre, i delegati EIT.swiss riunitisi a Zurigo per la loro assemblea autunnale, si sono chinati sui temi della formazione professionale, del preventivo e delle trattative salariali 2025, nonché lo stato dei negoziati con le parti sociali circa il contratto collettivo di lavoro.

Presentati e approvati il preventivo e i contributi associativi 2025. Richiesto un aumento di preventivo, integrato alla voce «Supporto comunicativo per la pubblicità professionale» in vista della dimostrazione a SwissSkills 2025; la richiesta è stata approvata. È stata così considerata l'importanza della pubblicità professionale durante l'evento.

Mentre la proposta del comitato per il sistema di supporto e certificazione azienda formatrice TOP, che mira a promuovere la qualità della formazione e delle aziende formatrici e i loro formatori, è stata respinta da quasi il 90% dei delegati.

È stata inoltre presentata una relazione sull'ordinanza in materia di formazione OFor2022+ e lo stato attuale del progetto. Illustrato anche lo stato dei negoziati con le parti sociali in merito al contratto collettivo di lavoro.

Il Consiglio federale ha deciso di sottoporre a revisione totale l'ordinanza sugli impianti a bassa tensione OIBT. La mozione di un delegato chiedeva di ottenere, in questo contesto, che non sia più necessario ottenere un'autorizzazione supplementare ai sensi dell'art. 14 per consentire ai collaboratori con questa formazione di lavorare in modo autonomo. La mozione è stata respinta.

OFor2022+: consultazione pubblica degli atti

Da ottobre a dicembre 2024, gli atti normativi, costituiti da piano e ordinanza in materia di formazione e dal programma di informazione e preparazione (PIP), sono in consultazione pubblica con i Cantoni e le altre parti interessate. Sono anche disponibili al pubblico sul sito della SEFRI, ed è offerta l'opportunità di inviare commenti.

I commenti dei Cantoni e delle altre parti interessate sono attesi, e verranno elaborati, tra gennaio e febbraio 2025.

Eventi informativi OFor2026
Il 28 novembre 2024, i presidenti e i segretariati sezionali sono stati informati circa la revisione delle professioni elettriche e sulla nuova OFor2026. Nel 2025 si svolgeranno eventi informativi per comunicare i cambiamenti e le innovazioni più importanti derivanti dalla revisione totale. Aziende formatrici, scuole professionali e corsi interaziendali saranno preparati per l'inizio della formazione dell'estate 2026 in conformità con la nuova OFor2026. Tra gennaio a febbraio, le date dei rispettivi eventi informativi saranno trasmesse alle sezioni. EIT.swiss è lieta di percorrere insieme a voi questa strada verso la modernizzazione della formazione professionale di base delle professioni elettriche! Il futuro è elettrico!

sbfi.admin.ch

Revisione FPS Rapporto di revisione

Il rapporto di revisione della CGQ è stato redatto nel dicembre 2024 a seguito dei due workshop su analisi e strategia dei campi professionali, al sondaggio di settore e alla convalida dei risultati da parte della Commissione per la garanzia della qualità (CGQ). Il rapporto riporta i risultati del lavoro svolto finora e le relative conclusioni. Il risultato è la costituzione di nuovi esami di professione per il settore. I delegati decideranno in merito nell'assemblea del 30 aprile 2025. Il nuovo sistema di formazione e carriera per il settore è stato sviluppato a seguito dei due workshop su analisi e strategia dei campi professionali, al sondaggio di settore e alla convalida dei risultati da parte della Commissione per la garanzia della qualità (CGQ). Il rapporto di revisione della CGQ sarà preparato nel dicembre 2024; illustrerà i risultati del lavoro svolto finora e le conclusioni, che faranno da base per lo sviluppo degli esami professionali superiori. Di conseguenza, il primo passo di questo rapporto è commissionare nuovi esami di professione. I delegati decideranno in merito nell'assemblea del 30 aprile 2025.

eit.swiss

Daniel Mosimann DMO-connect GmbH, 31 anni, esperto in installazioni e sicurezza elettriche diplomato

Garantire il futuro con il coraggio d'innovare

All'epoca, nel 2015, partecipai ai campionati svizzeri delle professioni del settore elettrico in rappresentanza del Canton Berna e, poco dopo, in rappresentanza della Svizzera alle competizioni Worldskills 2015 di San Paolo in Brasile. Oggi, dieci anni dopo, dirigo una mia azienda con sette collaboratori. Il mio percorso dimostra in maniera esemplare di come con impegno si possa raggiungere qualcosa in questo settore. Un settore che offre così tante prospettive, proprio per i giovani come me. Il cambiamento, tuttavia, richiede anche – e questo è essenziale – restare sempre al passo con la tecnologia. Noi elettricisti, provenienti da mestieri tradizionali, abbiamo il compito non solo di partecipare a questa trasformazione, ma anche di plasmarla attivamente.

È comunque insidioso adagiarsi sui successi del passato. Se ci si concentra solo sui mandati attuali e non si dedica più tempo a guardarsi in giro, si perde rapidamente la connessione. La pressione dell'innovazione è crescente, soprattutto perché le tecnologie di smart home e smart building, come l'Internet delle cose, si stanno spostando sempre più verso il cloud, da cui deriveranno in futuro le richieste di sicurezza informatica. Oggi, siamo già attrezzati per tutti questi compiti? La formazione continua non va mai trascurata, anche se la situazione dei mandati è stabile. I miei collaboratori continuano a perfezionarsi, ed è per questo che viene dato loro tempo per la formazione continua personale, pure nei periodi con tanti mandati. In definitiva, questo aggiunge valore aggiunto sia all'azienda che ai clienti.

Il mio messaggio al settore è chiaro: vogliamo essere aperti e coraggiosi. L'innovazione non è nostra nemica, ma la nostra forza motrice. Se noi, come settore elettrico, continueremo a sviluppare soluzioni fresche e creative, non solo plasmeremo il futuro del nostro mondo professionale, ma daremo un contributo significativo al futuro dell'intera società.

Per me è evidente, il settore elettrico ha il potenziale per continuare a svolgere un ruolo chiave nel settore energetico anche in futuro. Quello che facciamo ogni giorno è essenziale per un mondo più sostenibile e a bassa emissione di CO_2. Non siamo solo artigiani, ma anche dirigenti degli edifici intelligenti.

IMPRESSUM Periodico di EIT.swiss 5° anno. Appare 4 volte all'anno, tiratura 3100 esemplari. **Editore** EIT.swiss, Limmatstrasse 63, 8005 Zürich, www.eit.swiss, OA@eit.swiss **Comunicazione & Marketing EIT.swiss** Verena Klink **Redazione** René Senn, Insenda GmbH, Bahnhofstrasse 88, 8197 Rafz, +41 52 214 14 22, redaktion@etrends.ch **Collaboratrice di questo numero** Annette Jaccard **Responsabile della pubblicazione** Jürg Rykart, Medienart Solutions AG, Oberneuhofstrasse 5, 6340 Baar, +41 41 727 22 00, info@medienartsolutions.ch, www.medienartsolutions.ch **Grafica** Medienart AG, Martin Kurzbein, 5000 Aarau, www.medienart.ch **Impaginazione** AVD GOLDACH AG, Vivienne Kuonen, 9403 Goldach **Stampa** AVD GOLDACH AG **Abbonamenti/Adesione** (il prezzo dell'abbonamento è compreso nella quota di adesione a EIT.swiss) 10 pubblicazioni (4× Magazine EIT.swiss, 6× eTrends oppure 6× domotech)/Abbonamento annuale Svizzera: CHF 125.–/+41 44 444 17 17/info@eit.swiss

In collaborazione con eTrends domotech medienart. SOLUTIONS

Stampato in Svizzera